



# Lambrusco del Pellegrino

Bignami C., Antonelli A., Imazio S., Masino F., Matrella V., Montevecchi G., Vasile Simone, 2015. Lambrusco del Pellegrino. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 13/06/2015, ultimo aggiorn. 24/11/2016 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1457>

## Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Ringraziamenti

Fondazione Ager, Istituto A. Zanelli (RE)

## Informazioni botaniche

**nome** Lambrusco del Pellegrino  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** Neutre  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti  
**codice** IVD-var\_115

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da** vino

## True-name

confermato **si**

## Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Cosmo I., Polsinelli M., Comuzzi A., Sardi F., Calò A.	1962	Lambruschi		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Vol. II, 1-30, Treviso

## Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **si**

**codice** 851

**nome ufficiale** Lambrusco del Pellegrino

## Sinonimi

**sinonimi accertati (3)**

sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico

Lambruscione Lambrusco oliva grosso Lambrusco di Fiorano

## Accessione principale

**accessione principale** Lambrusco di Fiorano

**componente che l'ha inserita** Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Accessioni standardizzate (1)

- Lambrusco di Fiorano - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Tutte le accessioni (1)

- Lambrusco di Fiorano - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	143	155	225	231	239	253	185	185	188	192	243	251	256	258	237	263	253	263

## Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



gemma



foglia



foglia pagina superiore



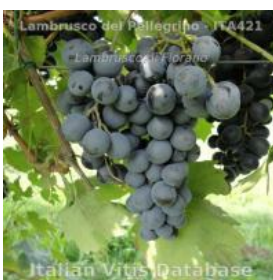
foglia pagina inferiore



seno peziolare



fiore



grappolo



acino



vinacciolo

## Riferimenti storici

Le origini del Lambrusco di Fiorano non sono state accertate con chiarezza. Per la forma simile dell'acino, è stato talora confuso con il Lambrusco oliva, che ha però acini di minori dimensioni. Anche le denominazioni utilizzate nei secoli scorsi hanno alimentato la confusione e reso difficile ricostruire il percorso storico. Sono stati infatti utilizzati diversi i sinonimi, come Prugnola e Lambrusco oliva grosso (Marzotto, 1925), Lambruscione o Brugnola (Cosmo et al., 1962). Di recente l'indagine bibliografica compiuta per l'iscrizione al repertorio regionale delle varietà locali di interesse agrario dell'Emilia Romagna ha portato a ritenere errati i sinonimi Prugnola e Brugnola e corretti i sinonimi Lambruscione e Lambrusco oliva grosso (RER, 2014). Nella stessa indagine viene infatti ritenuto probabile che il Lambrusco di Fiorano corrisponda al Lambruscione o Lambrusco oliva grosso descritto dall'Aggazzotti nel 1867, che riporta tratti morfologici dell'acino ("acini grossi, ovoidi, farinosi) e caratteri qualitativi dell'uva e del vino ("ottiensi vino di corpo, sapido...ben carico di colore, col quale...si fanno tagli") coincidenti con quelli del Lambrusco di Fiorano.

Di recente, è stata avviata l'attività di valutazione per l'iscrizione al Registro nazionale delle varietà, grazie al progetto per il "Recupero, salvaguardia e valorizzazione dei vitigni modenesi Festasio e Lambrusco di Fiorano", finanziato dalla Provincia di Modena nell'ambito del PSR 2007/13, Misura 214-Azione 7 (Nigro et al., 2013).

## Diffusione & variabilità

Il vitigno, che prende il nome dal comune di Fiorano, in provincia di Modena, è coltivato soprattutto nell'area pedemontana del territorio modenese e reggiano, ma è raro e viene considerato ad elevato rischio di erosione genetica (RER, 2011).



Analisi dei profili microsatellite hanno messo in evidenza come il Lambrusco di Fiorano, al pari del Lambrusco gasparossa, sia geneticamente distante da un gruppo numeroso comprendente la maggior parte dei Lambruschi (Bocacci et al., 2005).

## Utilizzazione tecnologica

I vini ottenuti da micro vinificazione (Nigro et al., 2013) hanno rivelato un composizione equilibrata, con buon grado alcolico, acidità sostenuta, buona struttura e idoneità alla produzione di vini, freschi, fermi o frizzanti. Di colore rosso-violetto o rosso rubimmo di media intensità, con profilo olfattivo con prevalenti note di frutta (mora e cilegia), fiorali (viola e rosa), speziate (pepe); gusto di acidità-medio-alta, amarognolo e mediamente astringente.

## Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1	eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	

				
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1	verde	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	1	nulla o molto bassa	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	5	medio	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2	cuneiforme	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	4	sette	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	2	a V	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3	bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei	
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	5	medi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 1	aperto / molto aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa (f)	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	1	aperti	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3	bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3	poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	3	dal 5° nodo in poi	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	3 / 5	spargolo / medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	1	molto corto	
208	Grappolo: forma	1 / 2	cilindrico / conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	3 / 5	corto / medio	

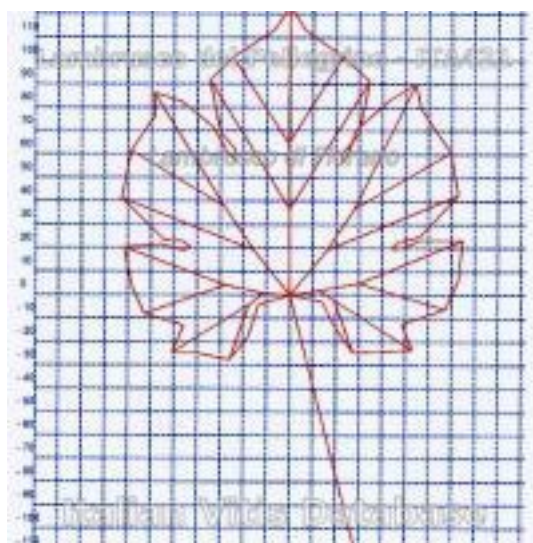
221	Acino: larghezza	3	stretto
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



### Note ampelografiche

Ginocchiatura frequente

### Ampelometria



foglia ampelometrica

### OIV

OIV	PDF	descrizione	valore
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	( Ø 123.60 )
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	( Ø 105.30 )
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	( Ø 77.50 )
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	( Ø 57.80 )
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	( Ø 60.20 )
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	( Ø 48.00 )
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	( Ø 39.30 )
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	( Ø 43.10 )
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	( Ø 56.30 )
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	( Ø 61.20 )
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	( Ø 24.50 )
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	( Ø 10.30 )
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	( Ø 14.30 )
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	( Ø 8.60 )
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	( Ø 13.10 )
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	( Ø 35.90 )
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	( Ø -37.60 )

### Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Lambrusco di Fiorano

**Bibliografia (8)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Aggazzotti F.	1867	Catalogo descrittivo delle principali varietà di uve coltivate presso il csa. Avv. Francesco Aggazzotti del Colombaro.		Tipografia di Carlo Vincenzi, Modena.
Bocacci P., Torello Marinoni D, Gambino G., Botta R., Schneider A	2005	Genetic characterization of Endangered Grape Cultivars of Reggio Emilia Province	American Journal of Enology and Viticulture	56:4, 411-416
Cosmo I., Polsinelli M., Comuzzi A., Sardi F., Calò A.	1962	Lambruschi		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Vol. II, 1-30, Treviso
Marzotto N.	1925	Uve da vino		Volume I. Tipografia commerciale, Vicenza.
Meglieri S., Ruffa P., Raimondi S., Storchi M., Torello Marinoni D., Vingione M., Bocacci P., Schneider A.,	2013	Conoscere il patrimonio viticolo per tutelarlo		L'Informatore agrario. 23:50-54
Nigro G., Melotti M., Simoni M	2013	Festasio e Lambrusco di Fiorano.		Agricoltura. Novembre: 67-68
Regione Emilia Romagna	2014	Lambrusco di Fiorano		<a href="http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/agrobiodiversita/doc/agrobiodiversita-vegetale/vite/lambrusco-di-fiorano">http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/agrobiodiversita/doc/agrobiodiversita-vegetale/vite/lambrusco-di-fiorano</a>
Toni G.	1927	Agricoltura emiliana. Viticoltura ed enologia.		L'Italia agricola n. 4